

Codice A1813C

D.D. 19 agosto 2024, n. 1704

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i. .Pratica n. TO.SEL.4931 - Subentro di concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 1369 del 09/05/2017 e dalla D.D. n. 1328 del 10/05/2017 per un attraversamento in subalveo del Rio Bernus con cavidotto MT in Comune di Corio (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società Eco Power Universal S.r.l....



ATTO DD 1704/A1813C/2024

DEL 19/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i. .Pratica n. TO.SEL.4931 - Subentro di concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 1369 del 09/05/2017 e dalla D.D. n. 1328 del 10/05/2017 per un attraversamento in subalveo del Rio Bernus con cavidotto MT in Comune di Corio (TO). Concessione precedentemente assentita alla Società Eco Power Universal S.r.l. Richiedente Società E-Distribuzione S.p.A.

Vista l'istanza di rinuncia, in data 3/06/2024 ns. prot. n. 27552/A1813C, presentata dalla Società Eco-Power Universal s.r.l. - partita iva 09571580019 - con sede in Frazione Ritornato n. 4 – Corio, alla concessione demaniale regolata dal disciplinare repertorio n. 1369 del 09/05/2017 e dalla D.D. n. 1328 del 10/05/2017 relativa ad un attraversamento in subalveo del Rio Bernus con cavidotto MT in Comune di Corio (TO).

Vista l'istanza di subentro alla concessione demaniale, presentata dalla Signora Paleologo Silvia in qualità di Procuratore pro tempore della Società E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Piemonte e Liguria - partita iva 04890700018, con sede legale in Castiglione Torinese, Strada Rainero Stratta n. 53, con nota del 3/06/2024 acquisita al ns. prot. n. 27552/A1813C.

Considerato che il subentro ricade nell'ambito dei casi previsti dall'art. 22, comma 2, lettera c del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R "cessione d'azienda o trasferimento dell'attività in relazione alle quali è stata concessa la servitù o l'occupazione per il caso di uso delle pertinenze idrauliche".

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 09/05/2017 e repertoriato al n. 1369 a cui la Società E-Distribuzione S.p.A.-Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Piemonte e Liguria, subentrante è obbligata nei modi e termini del primo concessionario.

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n° 00221 del 27 giugno 2014).

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Regio Decreto n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014 "Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione per regolare utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- viste la L.R. n. 20/2002 e la L.R. n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024.;
- vista la L.R. 1° agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026".;
- vista la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026'.

determina

- di disporre il subentro della Società E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Piemonte e Liguria - partita iva 04890700018, con sede legale in Castiglione Torinese, Strada Rainero Stratta n. 53, nella titolarità della concessione demaniale TO.SEL.4931, precedentemente assentita alla Società Eco-Power Universal s.r.l. - partita iva 09571580019 - con sede in Frazione Ritornato n. 4 – Corio, regolata dal disciplinare repertorio n. 1328 del 10/05/2017 e dalla determinazione dirigenziale n. 1328 del 10/05/2017 relativa all'occupazione di sedime demaniale per un attraversamento sub alveo del Rio Bernus con cavidotto MT in Comune di Corio (TO);
- che la subentrante Società E-distribuzione S.p.A. è tenuta all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare repertorio n. 1369 del 09/05/2017 che forma parte integrante con la presente determinazione e da sottoscrivere per accettazione e restituire a questo Settore entro 30 giorni dalla data della presente determinazione pena la decadenza del provvedimento stesso;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014,(convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 191,00 annui, è corrisposto secondo le modalità di cui alla convenzione di cui in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario istruttore
Carla GAGLIARDI

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_1369-2017.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale n. 80087670016

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE DIFESA DEL SUOLO

MONTAGNA E FORESTE

PROTEZIONE CIVILE TRASPORTI LOGISTICA

SETTORE TECNICO REGIONALE

AREA METROPOLITANA DI TORINO



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n° 1369 del 09/05/2017

RBM

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento sub alveo del rio Bernus con cavidotto MT in Comune di Corio, ai sensi del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n.14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n.12 e s.m.i.)", di seguito citato come "Regolamento regionale".

Concessione chiesta dalla Società Eco-Power Universal S.r.l. con sede in Corio, Frazione Ritornato n. 4, partita I.V.A. n. 09571580019.

* * * * *

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento sub alveo del rio Bernus con cavidotto MT in Comune di Corio nell'ambito della realizzazione ed esercizio di un impianto idroelettrico.

La concessione è accordata assumendo che il concessionario abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; l'Amministrazione regionale è pertanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche.

La realizzazione, gestione e manutenzione delle opere deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica n. 809-27970/2016 in data 25/10/2016 della Città Metropolitana di Torino, Servizio Risorse Idriche e nell'autorizzazione idraulica del Settore Tecnico regionale, Area metropolitana di Torino, n. 4894 in data 12/10/2016, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario dalla data della determina di concessione fino al 31/12/ 2026.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua

interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il Concessionario, ferme restando le conseguenze penali dell'occupazione abusiva, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.



Roby

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione dei lavori sia durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali.

Il primo canone è fissato nella misura di Euro 184,00 (centottantaquattro/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari ad Euro 368,00 (trecentosessantotto/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio in Corio, Frazione Ritornato n. 4.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.



BBR

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li, 09/05/2017

Società Eco-Power Universal S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Rubio Borel M. Ferrero

Il Dirigente del Settore

Arch. Adriano Bellone

